

Società iniziatrice, ed è essenzialmente notevole la concessione fatta dalla Direzione delle Ferrovie Mediterranee della proroga della validità dei biglietti di andata e ritorno dal Sabato 10 Luglio a tutto il Mercoledì 14.

Apposite commissioni avranno la sorveglianza della preparazione dei festeggiamenti e della loro esecuzione onde riescano degni della città che li offre e degli accorrenti.

Le facilitate comunicazioni ferroviarie, la stagione propizia per la città d'Acqui, che per il concorso dei forestieri balneanti assume una speciale importanza, e le feste che si preparano gioveranno certamente ad attirare ad Acqui in quei giorni il maggior numero di visitatori desiderosi di vedere vestita a festa questa antica capitale dell'Alto Monferrato che si apparecchia a degnamente riceverli.

Programma

Domenica 11 Luglio, ore 14: sulla piazza di S. Francesco avranno luogo parecchi giuochi popolari ginnastici.

Ore 16: per cura della S. V. A. avrà luogo la prima giornata di corse velocipedistiche (dilettanti internazionali) con premi in complessive lire Duemila.

Ore 21: avranno luogo i tradizionali fuochi d'artificio sulla solita piazza del Pallone.

Durante l'accensione distinta banda musicale suonerà sulla piazza di San Francesco.

Lunedì 12 Luglio: grande gara al pallone di cuoio con premi di L. 150 e 50 e ricca bandiera.

NB. Le sottoscrizioni delle quadriglie si ricevono presso il Segretario della Società sig. Timossi, ristorante del Moro, Portici Toso. In caso di mancanza di quadriglie la Commissione fisserà nuovo giorno.

Alla sera, grande illuminazione pubblica dei punti principali della città, e cioè: della Via Vittorio Emanuele (dall'angolo della Confetteria Voglino al Caffè del Teatro); della Via Garibaldi (dal negozio Aimar all'orologeria Cumnatti); della Via Saracco; della Piazza della Bollente; della Via Venti Settembre; del Corso Cavour (dal Caffè degli Operai all'Albergo Tre Re); del Corso Bagni fino al Ponte di Ferro; e della Piazza Nuove Terme, questa più artisticamente illuminata attorno al monumento Vittorio Emanuele.

Sulla stessa Piazza V. E. avrà luogo un concerto musicale da scelto corpo di musica.

Martedì 13 Luglio: seconda giornata di corse velocipedistiche (internazionale professionisti) alle quali la Società degli Esercenti concorre con un premio di L. 200 (duecento).

Durante tutti i giorni di festa e fiera vi sarà un grandioso ballo pubblico sulla piazza N. S. Addolorata (Orto di San Pietro).

Mercoledì 14 Luglio: seguito della gara al pallone.

Acqui, 18 Giugno 1897.

Il Presidente

G. BORREANI

Il Segretario

G. TIMOSSÌ.

Mercuriale dei Bozzoli

19 Giugno

Gialli Mg. 254 da L. 27 a 32 - Medio L. 29,76

20 Giugno

Gialli » 444 da » 26 a 32 - Medio L. 29,65

21 Giugno

Gialli » 468 da » 27 a 33 - Medio L. 30,54

22 Giugno

Gialli » 460 da » 27 a 32 - Medio L. 29,07

23, 24 e 25 Giugno

Gialli » 261 da » 25 a 30 - Medio L. 27,18

SOCIETÀ MILITARI IN CONGEDO D'ACQUI

38° Anniversario della battaglia di S. Martino

Domenica 27 corrente questa Società Militari in congedo festeggerà il 38° anniversario della battaglia di San Martino, la quale non può non ridestare vivissima in tutti gli italiani la ricordanza di tanti prodi, che, duce Re Vittorio Emanuele, cooperarono all'unità e grandezza della patria nostra.

Commilitoni,

Primo nostro dovere sia quello di portarci numerosi e compatti ai patrii monumenti per tributare un riverente omaggio alla memoria di quei valorosi che il braccio e la mente consacrarono sul nobile altare della patria.

Altro nostro compito sia quello di ricevere colla massima cordialità e deferenza le rappresentanze civili e militari, che col loro intervento alla patriottica cerimonia vengono ad onorare i superstiti delle patrie battaglie ed il sodalizio nostro.



Per norma dei signori invitati e dei soci si effettuerà il seguente

PROGRAMMA

- Ore 10 1/2 - Riunione alla sede della Società.
- » 11 - Ricevimento degli invitati - Servizio di Vermouth.
- » 11 1/2 - Partenza del corteo alla sede dei monumenti patrii preceduto dalle bandiere e dalla musica — Apposizione delle corone.
- » 13 - Pranzo al Restaurant Amerio.

AVVERTENZE

Per cortese concessione da parte dell'Egregio sig. Colonnello del 23° Reggimento Artiglieria, la fanfara militare suonerà davanti ai monumenti e poscia durante il banchetto.

Tutti i soci che interverranno alla festa dovranno fregiarsi delle loro medaglie, ed in difetto del distintivo sociale.

Per accordo intervenuto fra il sottoscritto e l'Impresa dell'Opera alle Vecchie terme tutti i soci riceveranno in fu di pranzo uno o più biglietti per la serata di domenica a prezzi ridottissimi, ed in posti distinti.

Acqui, 24 Giugno 1897.

Il Presidente

Avv. Anastasio Mascherini.

NON PIU' VINO ACIDO
Vedi avviso quarta pagina.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino del 26 Giugno

(Nostro Telegramma Particolare).

56 - 70 - 6 - 76 - 64

LA SETTIMANA

Teatro Vecchie Terme — L'opera *La Lucia di Lamermoor* che si rappresenta da parecchie sere al teatrino dei Bagni oltre Bormida ci ha soddisfatto abbastanza fin dalla sua *première*.

Il pubblico accorre numeroso ad ascoltarla, e sovente calorosamente applaude ai bravi artisti che fanno di tutto per accontentarci: la *Lucia* (sig.na Senecey Felicina) canta con molto sentimento ed ha una voce graziosa e simpatica.

Il pubblico l'applaudiva sovente ed a buon diritto.

L'*Edgardo* (tenore Costantino Florencio) è quello che piace di più. È vero che eseguisce la parte più simpatica dell'opera, ma è altrettanto vero che la sua gradevole voce è sempre ben modulata, intonatissima, ha correttezza nel gesto, e molta spigliatezza. È sempre applaudito.

Benissimo il Lucini dalla voce potente e bella di baritono.

Si nota che egli canta con molto sentimento e con intonazione.

È un artista che avrà pur lui un bel'avvenire ove non si lasci venir meno la volontà e l'amore per lo studio.

Lo sentiremo presto e volentieri nella *Favorita*.

È pure applaudito il Montico degno di molta considerazione per la sua correttezza. Possiede una bella voce.

La sig.na Longhetti ed il sig. Bernardi cooperano pur essi in modo lodevole gli altri artisti.

In complesso dunque possiamo dirci soddisfatti.

Un bravo di cuore all'orchestra ed al suo direttore Moscarola.

Vi furono alcuni debutti nella settimana sia per la parte di *Lucia*, sia per la parte d'*Edgardo* e del baritono, ma ci riserviamo di riparlarne. Stasera riposo.

In Tribunale — Furto qualificato

— (Udienza 26 Giugno) — Penna Antonio di Giuseppe, residente a Vesime, era chiamato a rispondere del delitto di furto qualificato di cui agli art. 402, 404 N. 3 e 6 per avere rubato L. 620 in casa di Penna Luigi e L. 50 a danno di Bussi Mattia, residenti a Vesime.

L'imputato era confesso.

In esito al pubblico dibattimento, il Tribunale, esclusa la qualifica del furto, condannava il Penna Antonio a 6 mesi circa di reclusione. Difensori erano gli avvocati Lazzaro Gagliano e Arturo Traversa.

— *Truffa* — Debenedetti Salomon Beniamino detto *Cochet*, di Moise, era chiamato a rispondere del delitto previsto dagli art. 79, 413 Cod. Pen. per avere con atti esecutivi della medesima risoluzione criminosa in giorni imprecisati del gennaio 97 ed in altro degli ultimi del mese di marzo 1897, in Acqui, con artifici e raggiati atti a sorprendere ed ingannare l'altrui buona fede carpito a Rapetti Giacomo L. 10 ed a Rapetti Carlo altre L. 10, procacciando a se stesso un ingiusto profitto col danno dei detti Rapetti.

In esito al pubblico dibattimento il P. M. cav. Merelli chiedeva la pena di 3 mesi o 15 giorni pel Debenedetti ed a L. 125 di multa. Il Tribunale con-

dannava il medesimo a soli 41 giorni e a 125 lire di multa.

Difensori avv. Gagliano Lazzaro e Traversa Arturo.

— *Contravvenzione al dazio* — Dacquino Giovanni fu Tommaso, di Bistagno era chiamato a rispondere del delitto previsto dagli articoli 1, 8 e 21 legge 3 luglio 1864 n. 1827 articolo 5 legge 8 agosto 1870 n. 5783, articoli 36, 37, 38, 39 del regio decreto che approva reg. 25 agosto 1870 n. 5840 ed art. 11 decreto 28 giugno 1866 numero 3018 per avere in Bistagno in epoca imprecisata e più precisamente nel 17 aprile 1897 aperto un esercizio di minuta vendita di vino, ossia di generi soggetti a dazio col vendere vino in quantità inferiore ai 25 litri senza sottostare alla relativa imposizione di tassa e di abbonamento.

Molti si costituirono parte civile in causa.

Sul principio del dibattimento la difesa solleva alcuni incidenti, primo dei quali quello di mandare a spasso la parte civile stessa.

Gli avvocati della medesima fecero, si capisce, opposizione a tutte le tesi defensionali.

Il Tribunale si ritirava e dopo parecchio tempo dava completamente ragione alla parte civile dichiarandone legittima la costituzione.

Essendo ora tarda il processo fu rinviato al 5 luglio.

Vi sono una sessantina di testimoni per cui durerà alcuni giorni.

Sostiene l'accusa l'avv. cav. Merelli P. M., parte civile: avvocati Traversa, Olea, Gagliano e proc. Marengo, difesa: avvocati Braggio ed Ottolenghi.

Il viale dei Bagni così frequentato in queste sere è tanto male illuminato che le persone assolutamente non si riconoscono. Quando si deciderà il Municipio a fare aumentare il numero dei fanali in quella località almeno per la stagione dei Bagni?

Col calore feroce di questi giorni i nostri grani sono maturi; la mietitura è incominciata. I giornali di agricoltura consigliano a tutti di farla per tempo anziché ritardarla. Noi speriamo di buoni risultati e auguriamo altrettanto per le nostre uve a sollievo della classe così benemerita dei nostri agricoltori.

Corpo di musica — Essendosi sciolta la Società Filarmonica, è intenzione della Società Esercenti di mettersi a capo di un movimento che tenda a una costituzione di un vero corpo di musica sussidiato dal Comune, sotto la direzione artistica del maestro della scuola comunale, e quella di un capo banda.

A tal uopo questa sera la Società Esercenti terrà un'adunanza a cui sono invitati i soci esercenti per deliberare in merito.

Plaudiamo volentieri all'idea augurando possa presto essere tradotta in fatti, riservandoci di riparlarne.

Organetti e... organini — Ci sia lecito di chiedere il perchè non si possa ottenere dalla competente autorità di risparmiarci un tantino dalla insistente ed assordante musica dei suonatori ambulanti per le vie. Siamo arrivati a un segno che oltrepassa la misura sicchè parrebbe il caso di dover provvedere.

Biglietti falsi — Da qualche tempo sono stati messi in circolazione in numero non indifferente biglietti falsi imitanti quelli della Banca d'Italia e della cessata Banca Nazionale da lire 500, 100 e 50.

I biglietti falsi da lire 500 imitano quelli appartenenti alla creazione 22 luglio 1885 e sono distinti in serie Dp.